

MAURO PASCOLINI

Professore ordinario di geografia

Informazioni personali

Nato a Padova 02/11/1954
Cittadinanza italiana
Residente a Cividale del Friuli (UD)
Cell.: +39 335 7772294
E-mail: mauro.pascolini@uniud.it

Formazione

Diploma di maturità classica (1973/1974), 60/60.
Laurea in Lettere, Università di Padova (1980) con tesi in Geografia "Indagine socio-geografica sulla percezione del rischio sismico in un comune del Friuli Orientale", 110/110 e lode.

Posizione e percorso professionale

Dal 1.4.2005 ad oggi, professore di prima fascia di Geografia (M-GGR/01), Università degli Studi di Udine, Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL);
dal 2000 al 2005, professore di seconda fascia (M-GGR/01);
dal 1990 al 2000 ricercatore (M-GGR/01).
dal 1855 al 1990 docente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado
dal 1980 al 1990 ricercatore libero professionista.

Cariche accademiche

Ha ricoperto numerose cariche nell'ambito dell'Università di Udine come Direttore di dipartimento (2008-2016), Coordinatore di corso di laurea, Membro del Senato accademico, Delegato d'area del Rettore per la sede staccata di Gorizia (2001-2014), Delegato di Settore per il Territorio e correzionali all'estero; Delegato d'Area per il Territorio, la Montagna e il Progetto Cantiere Friuli (2016-2018). Ad oggi è Delegato di settore al Progetto Cantiere Friuli.

Altre principali cariche

Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Dolomiti UNESCO (2011 ad oggi).
Presidente di Rete Montagna (Associazione internazionale di Centri di studio sulla Montagna) (2015 ad oggi).
Presidente della Commissione Direttore e membro della Commissione di gestione e vigilanza del "Museo della Civiltà del Vino" di Buttrio (UD) (2020 ad oggi).
Già membro del Comitato Scientifico di Fondazione Nord Est (2017-2021).
Già membro del CdA di CIRMONT (Centro internazionale di Ricerca per la Montagna) (2008-2013).
Già membro del CdA di CORALP (Consorzio per gli studi universitari e la formazione avanzata nel Friuli montano e nell'arco alpino orientale) (2008-2014).
Ha fatto parte della Commissione Interregionale Tutela Ambiente Montano del Club Alpino Italiano e della Commissione Scientifica della Società Alpina Friulana.

Premi

1982: Società Geografica Italiana: Primo premio per la migliore tesi di laurea in Geografia discussa in Italia nell'a.a. 1979/80.
1984: Comune di Udine: 8° Premio di Laurea "G. Del Bianco".

2009: Il volume *"Le Alpi che cambiano"* è stato segnalato al Premio di letteratura di montagna Gambrinus Mazzotti.

2022: Il volume *"Malghe e alpeggi della montagna friulana"* è stato segnalato al Premio di letteratura di montagna "Leggi Montagna".

Attività didattica

L'impegno didattico all'interno dell'Università degli Studi di Udine, si è articolato in particolare negli insegnamenti di Geografia di base e tematica. Ha svolto attività di insegnamento e di direzione in master e corsi di perfezionamento riguardanti le politiche di sviluppo locale, il turismo, i percorsi partecipativi. Ha svolto attività di formazione e aggiornamento per insegnanti e attività di docenza in corsi post-diploma presso agenzie formative locali e nazionali nell'ambito di corsi relativi a tematiche ambientali e di sviluppo locale.

Ha coordinato scambi Erasmus con Murcia (Spagna), Caen (Francia), Oulu (Finlandia) e Klagenfurt (Austria), Szeged (Ungheria).

Tematiche e attività di ricerca

1) Aree marginali, con particolare attenzione alle aree montane.

Da sempre la montagna è stato un tema privilegiato di ricerca che è stato affrontato approfondendo le tematiche inerenti gli aspetti legati all'evoluzione del paesaggio rurale, allo sviluppo locale delle comunità e delle loro attività economiche tradizionali, al ruolo degli *insider* nelle scelte dei modelli di sviluppo, alla patrimonializzazione. Ha condotto studi di comunità in aree della regione montana friulana, contribuendo alla realizzazione di convegni e di volumi su tali tematiche. Da ultimo ha approfondito il tema della patrimonializzazione legata ai riconoscimenti UNESCO in ambiente montano e agli impatti del turismo.

In specifico si riportano, in forma sintetica, le principali e più recenti attività di ricerca e i ruoli ricoperti:

- a) (2021-in corso) P.I: del PRIN (MUR) "MIND-MIND - Le Montagne dentro la Montagna Narrazioni, dinamiche e percorsi di sviluppo nella montagna italiana: nuove letture. Un progetto che coinvolge sette università tra le Alpi e gli Appennini, di durata triennale con l'obiettivo di individuare le nuove tendenze endogene della montagna italiana. (Finanziamento MUR, € 830.000).
- b) (2018-in corso) Responsabile scientifico del progetto "L'altra montagna" con l'obiettivo di indagare in aree marginali di Dolomiti UNESCO gli attori e le azioni relative al turismo sostenibile. (Finanziamento Fondazione Dolomiti UNESCO e Regione Friuli V.G., € 40.000).
- c) (2016-ad oggi) Coordinatore e responsabile come Delegato del Rettore del progetto "Cantiere Friuli". Il progetto trae origine dal Piano strategico di Ateneo e ha come obiettivo, a 40 anni dalla ricostruzione del Friuli dopo il terremoto del 1976, di elaborare idee e ragionamenti a supporto di una nuova stagione di sviluppo del contesto territoriale regionale. In questo ambito opera "Officina Montagna" (<https://cantiere-friuli.uniud.it/officine/montagna>) che sta sviluppando, con una serie di incontri territoriali, alcune delle tematiche centrali per le aree montane considerando la montagna come laboratorio di innovazione sociale, culturale ed economico. (Finanziamento Università di Udine, € 600.000)
- d) (2011-2013) Responsabile del gruppo di lavoro dell'Università di Udine relativo alla redazione delle Linee Guida sul Paesaggio di Dolomiti UNESCO. (Finanziamento Fondazione Dolomiti, € 45.000).

- e) (2010) Responsabile di un'indagine relativa ai prodotti tipici come indicatori dell'identità del luogo, dedicata ai prodotti lattieri caseari della montagna, con rilevazione, 500 casi, dei comportamenti e delle percezioni dei consumatori. (Finanziamento regionale, € 20.000).
- f) (2010) Ha condotto uno studio per conto della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio riguardante "*Strumenti e indicatori per la definizione di montanità*", con la realizzazione di una banca dati e un prototipo di Sistema Informativo Territoriale (SIT).
- g) (2006-2008) Responsabile e capo-progetto per l'assistenza tecnica alle Comunità montane nell'ambito del "Progetto Regionale Montagna" per la pianificazione e progettazione di azioni di sviluppo, coordinando un gruppo di ricerca interdisciplinare. (Finanziamento regionale, € 150.000).
- h) (2005-2007) Ha progettato, coordinato e condotto il percorso partecipativo per l'istituzione di una Riserva naturale regionale montana, la redazione del Piano di Conservazione e sviluppo del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie (UD), all'interno di Interreg IIIA Italia-Slovenia, "Elaborazione di strumenti per il governo del territorio e di tutela del paesaggio finalizzati allo sviluppo sostenibile transfrontaliero".
- i) (2002-2004) Coordinatore del Forum di Sviluppo locale nell'area montana delle Valli del Natisone, nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader II.

2) Paesaggio

- a) (2014-2018) Responsabile scientifico per la redazione in co-pianificazione con la Regione Friuli V. G. e il MIBACT del Piano Paesaggistico Regionale e coordinatore del gruppo di lavoro interdipartimentale dell'Università di Udine. In particolare, nell'ambito dei documenti di Piano, ha contribuito alla redazione della parte relativa agli Ambiti di Paesaggio e ai Morfotipi, alla loro individuazione e descrizione, e all'analisi degli aspetti iconografici e narrativi del paesaggio regionale. Ha partecipato alla redazione delle Linee guida sul Consumo di suolo e sul Turismo sostenibile. (Finanziamento Regione Friuli V. G., € 245.000).
- b) (2007-2009) Responsabile del progetto "Valutazione dei caratteri del paesaggio come strategia per il riconoscimento della diversità e dell'identità dei paesaggi italiani" con la messa a punto di un prototipo di Atlante del Paesaggio sviluppato in ambiente GIS.

3) Studio delle tematiche connesse al rischio ambientale

Le aree tematiche indagate sono state quelle degli aspetti socio-geografici dei disastri naturali. L'attenzione si è rivolta, in particolare, alla rilettura, dopo 30 e 40 anni, della ricostruzione del Friuli terremotato. Ha fatto parte del comitato promotore, organizzatore e scientifico delle *Giornate della Geografia* dedicate ai "Rischi e territorio nel mondo globale" (Università di Udine, maggio 2006, in collaborazione con l'AGEI). Ha collaborato all'interno dell'unità operativa di Udine del gruppo di ricerca nazionale MURST 40%, coordinato dal prof. Ugo Leone, "Per una mappa del degrado e del rischio ambientale in Italia".

Da ultimo è responsabile del progetto dipartimentale di ricerca "I Paesaggi del Rischio e del Degrado: dalla percezione, alla rappresentazione e alla territorializzazione". (Finanziamento Dip. DILL, € 18.000).

4) Studio e applicazione dei Sistemi Informativi Geografici (GIS)

Ha svolto attività finalizzate alla gestione di cartografia numerica vettoriale e raster, partecipando al gruppo di lavoro interuniversitario

dedicato all'applicazione di metodologie di rilevamento e di elaborazione informatica della cartografia storica catastale finalizzate ad individuare gli elementi strutturanti del paesaggio e la ricostruzione storica dell'uso del suolo.

I risultati delle attività di ricerca sono confluiti in articoli su riviste italiane e straniere, in volumi collettanei, in curatele, in alcune monografie e report di ricerca, in interventi a numerosi convegni e gruppi di lavoro, con particolare ricaduta in ambito scientifico accademico e nel più ampio contesto di riferimento territoriale.

Gruppi di ricerca

Ha fatto parte di diversi gruppi di lavoro A.Ge.I. ed è attualmente responsabile del gruppo di lavoro sulla montagna.

Ha collaborando alla redazione dell'Atlante tematico delle acque italiane, nell'ambito del gruppo di lavoro nazionale coordinato da Maria Gemma Grillotti di Giacomo.

Nel 1995-1996 è stato vice-coordinatore del Progetto GIS MED C-137 inserito nel Programma MED CAMPUS, finanziato dall'Unione Europea. Obiettivo del progetto, realizzato dall'Università di Udine in collaborazione con le Università di Caen (Francia), Cairo (Egitto) e IRSIT (Tunisia) è stata la formazione di personale docente e di personale di organismi governativi di Egitto e Tunisia nel campo dei GIS.

Altre attività

Fa parte del comitato di redazione della rivista nazionale "Multiverso", (Forum editore), e di "Ce fastu?", rivista scientifica della Società Filologica Friulana ed è membro del Comitato scientifico della rivista online "Documenti geografici".

Udine, aggiornato ad aprile 2023



Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n°196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali"

